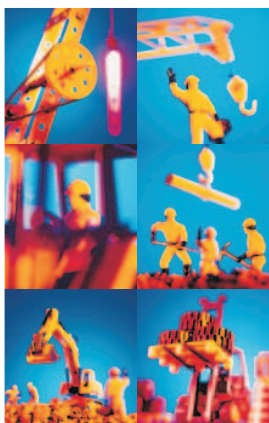


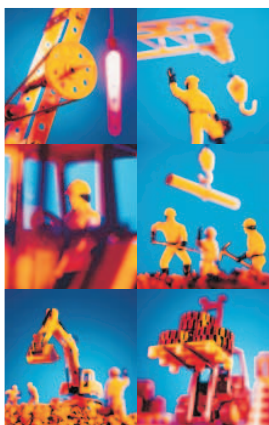
VADEMECUM PER UN CANTIERE ETICO



INAIL

Direzione Regionale Campania

VADEMECUM PER UN CANTIERE ETICO



INAIL

Direzione Regionale Campania

VADEMECUM PER UN CANTIERE ETICO

Questa pubblicazione è stata ideata da:

*Ettore **DE SOCIO** – direttore regionale vicario INAIL Campania*

*Claudio **DE FILIPPIS** – processo prevenzione direzione regionale INAIL Campania*

*Giovanni **SOLIMENE** – direttore CFS Avellino*

*Pino **MAURIELLO** – direttore CPT Benevento*

*Giuseppe **PERRETTA** – direttore CPT Caserta*

*Stanislao **NOCERA** - direttore CPT Napoli*

*Vito **TROSI** - direttore CPT Salerno*

e realizzata da:

*Claudio **CIOFFI** - coordinamento regionale CPT Campania*

*Enrico **FARINA** - CTE direzione regionale INAIL Campania*

*Alfredo **FOGLIA** - coordinamento regionale CPT Campania*

*Vincenzo **LOFFREDO** - CTE direzione regionale INAIL Campania*

*Adriano **SCIPIONE** - CTE direzione regionale INAIL Campania*

*I CPT (Comitati Paritetici Territoriali) sono enti contrattuali per la prevenzione degli infortuni, l'igiene del lavoro, e il miglioramento dell'ambiente di lavoro costituiti da **ANCE, FeNEAL - UIL, FILCA - CISL, FILLEA - CGIL***

Impaginazione e grafica :

maurizio volante comunicazione visiva - www.graficmaker.it

stampa: tipolitografia INAIL - MILANO

VADEMECUM PER UN CANTIERE ETICO

Prefazione

Il "Vademecum per un cantiere etico" è frutto del Protocollo d'Intesa, siglato nel corso del 2004, tra la Direzione Regionale Inail Campania e il Coordinamento regionale dei CPT, avente ad oggetto la promozione ed il coordinamento di azioni comuni in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro attraverso efficaci e coerenti forme di informazione, assistenza e consulenza nei confronti delle imprese del comparto Costruzioni di tutta la regione.

L'Edilizia è uno dei settori produttivi a più alto rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori. Le Costruzioni, infatti, incidono in maniera rilevante nel panorama complessivo delle denunce di infortunio, sia per l'elevata frequenza infortunistica quanto per l'ancor più elevata gravità delle lesioni.

Si pensi che sul totale di circa 900.000 infortuni sul lavoro denunciati all'INAIL nel 2004, 340.290 sono relativi al settore industria e circa un terzo sono da ricondurre al comparto delle Costruzioni. Ancora più preoccupante il dato relativo agli infortuni mortali: su un totale di 1098 casi denunciati all'INAIL nel 2004, 591 sono relativi all'industria e ben 286 sono quelli occorsi nell'Edilizia.

Di questi ultimi più della metà riguardano imprese artigiane di piccolissime dimensioni, come a dire che non sono solo i grandi cantieri a mietere vittime, ma anche i lavori di manutenzione commissionati dai privati.

Da alcuni anni, in tale ambito, la prevenzione è fortemente sollecitata sia dalle Istituzioni sia dalle parti sociali, perché proprio attraverso una capillare diffusione di una specifica cultura della prevenzione – protesa a divenire patrimonio di valori sociali ed individuali ed attuata a tutti i livelli di interlocuzione – è possibile auspicare la riduzione di un siffatto fenomeno.

Da qui la decisione di dar vita a questa guida probabilmente non esaustiva ma sicuramente semplice ed immediata, uno strumento di orientamento e verifica atto a far sì che la sicurezza sul lavoro diventi un problema di tutti: lavoratori, datori di lavoro, addetti alla sicurezza.

Il Direttore Regionale INAIL per la Campania
Dr. Luigi Matarese

VADEMECUM PER UN CANTIERE ETICO

ISTRUZIONI PER L'USO

Questo vademecum è stato ideato per gli operatori del campo della sicurezza nel settore edile: imprenditori, responsabili del servizio di prevenzione e rappresentanti dei lavoratori.

In particolare, vuole essere una guida pratica per tutti coloro che sono coinvolti nelle problematiche relative alla sicurezza nei cantieri edili, offrendo agli operatori del settore, tra l'altro, uno strumento utile per verificare se gli adempimenti previsti siano stati eseguiti.

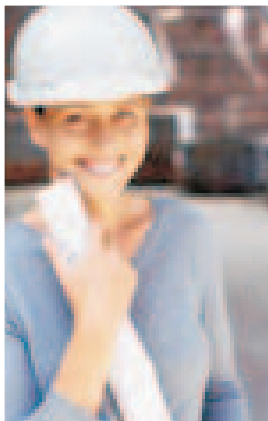
A tal fine è stato predisposto un questionario a risposta immediata nel quale sono state individuate le diverse situazioni di lavoro.

L'Utente potrà agevolmente controllare, durante le varie fasi lavorative, se ha attuato le indicazioni che provengono dalla vigente normativa e dalle regole di buona tecnica.

Senza la pretesa di essere esaustivo, il Vademecum costituisce indubbiamente la condizione basilare perché un cantiere possa rispondere ai requisiti di eticità necessari a tutelare la salute e, spesso in edilizia, la vita stessa dei lavoratori.

1

Igiene del Lavoro



SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI

	SI	NO
ACQUA (art. 36 DPR 303/56)		
Nelle immediate vicinanze dei lavoratori è messa a disposizione acqua in quantità sufficiente, tanto per uso potabile che per lavarsi ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DOCCE (art. 37 DPR 303/56)		
Sono messe a disposizione dei lavoratori docce in numero sufficiente ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I locali delle docce hanno dimensioni sufficienti ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le docce sono dotate di acqua fredda e calda, di mezzi detergenti e per asciugarsi ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GABINETTI (art. 39 DPR 303/56)		
In prossimità dei locali di ricovero e di riposo, degli spogliatoi e delle docce, sono presenti gabinetti e lavabi con acqua corrente e dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SPOGLIATOI (art. 40 DPR 303/56)		
I locali destinati a spogliatoi sono aerati, illuminati, ben difesi dalle intemperie, riscaldati durante la stagione fredda e muniti di sedie ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gli spogliatoi sono dotati di armadietti personali con chiusura a doppia anta per ciascuno dei lavoratori occupati ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
NOTE		

SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI

	SI	NO
LOCALI DI RICOVERO E DI RIPOSO (art. 43 DPR 303/56)		
Esiste un locale in cui i lavoratori possano ricoverarsi durante le intemperie e nelle ore dei pasti ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
REFETTORI (art. 41 DPR 303/56)		
Se sono presenti più di n. 30 dipendenti è stato installato un idoneo refettorio ben illuminato, aerato e riscaldato durante la stagione fredda ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il pavimento del refettorio è non polveroso e le pareti risultano intonacate ed imbiancate ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Nel refettorio sono presenti tavole e sedie ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO (all. 1 D.M. 38/2003)		
La "cassetta di pronto soccorso" si differenzia dal pacchetto di medicazione per una maggiore dotazione di presidi sanitari (per il contenuto dello stesso cfr. allegato 1 del D.M. n. 388/2003).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PACCHETTO DI MEDICAZIONE (all. 2 D.M. 38/2003)		
Il "pacchetto di medicazione" è costituito da una scatola contenente materiale per il primo soccorso da prestare a persone ferite (per il contenuto dello stesso cfr. allegato 2 del D.M. 388/2003).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
NOTE		

2

Scavi



	SI	NO
INDICAZIONI GENERALI		
Esiste una relazione geologica che identifichi la natura del terreno?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' stata verificata l'eventuale presenza di sottoservizi?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SCAVI IN POZZI TRINCEE E CUNICOLI		
Il lavoratore è tutelato dal rischio di caduta mediante protezione dello scavo (o di eventuali fosse o pozzi presenti) con parapetti a norma? (Art. 13 D.P.R. 164/56; Art. 26 D.P.R. 547/56)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il lavoratore è tutelato dal rischio di seppellimento mediante un adeguato puntellamento o rivestimento delle pareti di scavo se la consistenza del terreno non dà sufficiente garanzia di stabilità o lo scavo è profondo più di 1,50 mt. ? (Art. 13 D.P.R.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Nel caso di presenza di gas o vapori tossici è stata realizzata un'adeguata ventilazione ed i lavoratori sono stati muniti di D.P.I. ? (Art. 15 D.P.R. 164/56)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
In presenza di gas infiammabili o esplosivi, dopo la bonifica dell'ambiente lavorativo, è stato vietato l'uso di apparecchi suscettibili di provocare fiamme o surriscaldamento di cui si possono temere ulteriori emanazioni di gas pericolosi? (Art. 15 D.P.R. 164/56)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SCAVI CON MEZZO MECCANICO		
Durante l'esecuzione dello scavo nessuno operaio è presente all'interno dell'area di scavo, ovvero posizionato sul ciglio dello scavo, ovvero situato nel raggio di azione del macchinario?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le rampe di accesso al fondo dello scavo hanno una carreggiata solida, costituita da materiale arido e ben costipato, con pendenza adeguata e sono munite in quota sui lati prospicienti lo scavo di parapetti a norma? (Art. 12 D.P.R. 164/56)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
NOTE		

3

Ponteggi



PONTEGGI

	SI	NO
BASETTE (art. 8 DPR 164/56): elementi in acciaio per ripartire sugli appoggi il carico trasmesso dai montanti. Sono costituite da un piatto e da uno spezzone di tubo uniti mediante saldatura.		
Sono presenti alla base del ponteggio ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' stata valutata la consistenza del terreno di appoggio e la sua pressione ammissibile ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La basetta poggia direttamente sul terreno o sono state inserite tavole di ripartizione del carico per aumentare la superficie di appoggio ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MONTANTI (art. 20 DPR 164/56): tubi disposti verticalmente sui quali le azioni gravanti sui piani di lavoro del ponteggio vengono riportate a terra. Si individuano due allineamenti paralleli alla fronte del fabbricato servito dal ponteggio ed in genere si denomina montante interno il tubo più vicino al fabbricato e montante esterno quello più lontano.		
La disposizione dei montanti risulta perfettamente verticale o, al più, inclinata leggermente verso la costruzione ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
L'altezza dei montanti supera di almeno 1,2 mt. il piano di gronda ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La distanza tra due montanti consecutivi è superiore a 3,6 mt. ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Esiste ed è presente lo schema tipo di montaggio del ponteggio con la relativa autorizzazione ministeriale all'uso ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' stato eseguito ed è presente il disegno del ponteggio ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Se la erezione del ponteggio è difforme dallo schema tipo e dal disegno, è presente il progetto redatto da un architetto o ingegnere iscritto all'albo, corredato da calcoli di stabilità ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
NOTE _____ _____		

PONTEGGI

	SI	NO
<p>CORRENTI (art. 21 DPR 164/56): sono i tubi disposti orizzontalmente in direzione longitudinale. Assolvono la funzione di collegamento tra le stilate ed, in alcuni casi, anche di parapetto dei piani di lavoro. Si definiscono correnti interni od esterni a seconda che i tubi colleghino i montanti interni od esterni.</p>		
I correnti sono disposti a distanze verticali consecutivi inferiori a mt 2 ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le estremità dei correnti consecutivi di uno stesso impalcato sono sovrapposte ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le sovrapposizioni dei montanti avvengono in corrispondenza dei montanti ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<p>TRAVERSI (art. 22 DPR 164/56): tubi disposti orizzontalmente in direzione trasversale e colleganti due montanti della stessa stilata. Tali tubi sorreggono direttamente i piani di lavoro e a loro volta trasmettono le azioni ai due montanti.</p>		
I traversi di sostegno all'intavolato sono montati perpendicolarmente al fronte della costruzione ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La distanza tra due traversi consecutivi è inferiore a 1.20 m. ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<p>INTAVOLATI (art. 23 DPR 164/56): sono costituiti da tavole di andito atte a permettere il lavoro sopra i ponteggi</p>		
Le tavole costituenti il piano di lavoro hanno spessore adeguato e comunque non inferiore a cm. 4 ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le tavole hanno larghezza non inferiore a cm. 20 ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presentano parti a sbalzo ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sono assicurate contro gli spostamenti e le oscillazioni e risultano ben accostate all'opera servita ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<p>NOTE</p> <hr/> <hr/> <hr/>		

PONTEGGI

	SI	NO
PARAPETTI		
Il piano di lavoro è posizionato ad una altezza superiore a mt. 2 ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il margine superiore del parapetto è posizionato ad almeno mt. 1 dal piano di calpestio ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' presente la tavola fermapiede?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La tavola fermapiede è posizionata di costa ed aderente al piano di calpestio ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La tavola fermapiede ha altezza tale da lasciare una luce in senso verticale con il parapetto non maggiore di cm. 60 ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ANCORAGGI		
Gli ancoraggi sono in numero sufficiente e comunque al massimo ogni 22 mq?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ANDATOIE E PASSARELLE (art. 29 DPR 164/56)		
Le andatoie, se destinate al passaggio dei lavoratori, hanno larghezza non minore di cm. 60 ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le andatoie, se destinate al trasporto dei materiali, hanno larghezza non minore di mt. 1,20 ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La loro pendenza è maggiore del 50 % ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' minore ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le andatoie, se lunghe, sono interrotte dai pianerottoli di riposo ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sulle tavole delle andatoie sono posizionati listelli rompitratta ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
NOTE _____ _____ _____ _____		

PONTEGGI

	SI	NO
AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ALL'IMPIEGO (art. 30 DPR 164/56)		
Esiste l'autorizzazione ministeriale all'impiego del ponteggio metallico ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Esiste la relazione tecnica di cui all'art. 31 del DPR 164/56 ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il ponteggio è difforme dallo schema tipo riportato ed autorizzato ministerialmente all'impiego ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il ponteggio è superiore, in altezza, a mt. 20 ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Se difforme dallo schema tipo o più alto di mt. 20 è presente il progetto redatto e firmato da tecnico (architetto o ingegnere) iscritto all'albo ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il progetto contiene calcoli e disegno esecutivo del ponteggio realizzato ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
NOME DEL FABBRICANTE (art. 34 DPR 164/56)		
Gli elementi che costituiscono il ponteggio riportano impressi, a rilievo o incisi, il nome del fabbricante o il suo marchio ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MONTAGGIO E SMONTAGGIO (art. 36 DPR 164/56) (d. Lgs 235/03)		
Il montaggio e lo smontaggio del ponteggio viene effettuato da personale qualificato ed idoneamente formato ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Esistono attestati di formazione di eventuali addetti al montaggio ed allo smontaggio del ponteggio ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MANUTENZIONE E REVISIONE (art. 37 DPR 164/56)		
Il ponteggio , nei suoi elementi, viene mantenuto almeno una volta la mese o dopo ogni violenta perturbazione atmosferica ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I risultati della verifica sono riportati su idoneo libretto e firmati dal responsabile del cantiere ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
NOTE		

PONTI SU RUOTE O TRABATTELLI

Si definisce "ponte a torre su ruote o trabattello" l'opera provvisoria costituita da elementi componibili realizzati una struttura a torre fornita di ruote. Il ponte può essere traslato mediante il movimento delle ruote una volta terminata la lavorazione nel punto originario e portato in una nuova posizione.

	SI	NO
STABILITÀ		
I ponti su ruote hanno una base d'appoggio ampia in modo da resistere, con largo margine di sicurezza, ai carichi ed alle oscillazioni cui possono essere sottoposti durante gli spostamenti o per colpa del vento ed in modo che non possano essere ribaltati ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il piano di scorrimento delle ruote è ben livellato e assicura un idoneo sostentamento in funzione del carico specifico del ponte sul piano di appoggio ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Prima dell'utilizzazione il ponte è stato posizionato perfettamente verticale, mediante verifica con livella o con filo a piombo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le ruote sono saldamente bloccate per impedire spostamenti durante il lavoro ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PIANI DI LAVORO		
Il piano di lavoro, se realizzato in legname, è completo per tutta la larghezza del ponte, con tavole di spessore minimo di cm. 4 e larghezza non minore di cm. 20 tra loro avvicinate ed assicurate contro gli spostamenti ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ANCORAGGIO		
Il trabattello è ancorato ad una struttura fissa, almeno ogni due piani (art. 52 D.P.R. n. 164/56), intendendo per piani l'interasse tra piani di un ponteggio metallico mediamente pari a circa mt. 2 cadauno ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
NOTE		

PONTEGGI AUTOSOLLEVANTI

Si definisce "ponteggio metallico a piano di lavoro autosollevante" il ponteggio metallico costituito da un piano di lavoro collegato solidamente a strutture verticali colonnari ancorate all'opera, aventi funzioni di sostegno e di guida, nei movimenti di salita e discesa e durante la sosta.

	SI	NO
PONTEGGIO AUTOSOLLEVANTE		
L'installazione della base di appoggio dei castelli risulta perfettamente orizzontale ed in grado di sostenere agevolmente il carico previsto?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
L'ancoraggio dei castelli alla parete dell'edificio e' stato effettuato secondo le indicazioni contenute nell'autorizzazione ministeriale all'uso o secondo le istruzioni per l'uso (ponteggi marcati CE), in modo da impedire il rovesciamento della struttura verso l'esterno, la rotazione o la traslazione dei castelli nel piano parallelo alla parete?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tutti i lavoratori che operano sul ponte sono stati edotti sulle manovre da compiere e sulle modalità di utilizzo dello stesso? (D.Lgs. n. 626/1994, titolo III).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
L'azionamento dei motori predisposti per il sollevamento o l'abbassamento del ponte, da effettuarsi esclusivamente dai lavoratori operanti sul ponte stesso, avviene simultaneamente e senza determinare sull'impalcato pendenze superiori al 10%?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gli impalcati sono dotati di interruttore di fine corsa, sia in salita che in discesa e di dispositivi elettrici di controllo dei blocchi meccanici che intervengano nel caso in cui la piattaforma assuma un'inclinazione superiore al 10%?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Alla base del ponteggio e nelle immediate vicinanze, durante l'utilizzazione dello stesso, è vietato il transito di persone e/o di mezzi, con appositi cartelli e altro sistema (transenne o altri sistemi di delimitazione)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presso il cantiere sono conservati, a disposizione degli organi di vigilanza, i seguenti documenti: - copia dell'attestato di conformità o della dichiarazione "CE" di conformità - copia del disegno esecutivo ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
NOTE _____ _____ _____		

PONTI SOSPESI MOTORIZZATI

Si definiscono "ponti sospesi motorizzati" le opere provvisionali mobili, ancorate alla costruzione e costituite da piattaforme o navicelle di qualsiasi forma geometrica, sollevate da argani a motore e destinate al sollevamento di persone e materiali inerenti al lavoro da eseguire.

	SI	NO
PONTI SOSPESI MOTORIZZATI		
Ai sensi dell'art. 80 D.P.R. n. 164/56, i ponti sospesi sono stati collaudati prima della loro messa in servizio e verificati ogni due anni per accertarne lo stato di funzionalità e di manutenzione ai fini della sicurezza dei lavoratori, conformemente a quanto disposto nell'allegato A ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sulle piattaforme sono presenti almeno due persone (ad eccezione delle piattaforme progettate per una sola persona) ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Una delle persone a bordo è a conoscenza delle manovre ordinarie e di emergenza nonché dell'uso dei dispositivi presenti sulla cabina, previsti dal costruttore ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gli operatori sono muniti di cinture di sicurezza legate agli appositi attacchi ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
L'area sottostante la zona operativa della piattaforma è opportunamente segnalata, delimitata e vietata al transito di persone e di mezzi ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
L'attrezzatura in posizione di parcheggio è generalmente ancorata per impedire che il vento possa farla oscillare ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sono eseguite trimestralmente le verifiche delle funi dei due motori ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
NOTE _____ _____ _____ _____ _____		

4

Macchine



MACCHINE

(DIRETTIVA MACCHINE DPR n. 459/96)

Tutte le macchine utilizzate in cantiere dovranno essere munite di certificazione di conformità e marchio comunitario (CE). Le macchine preesistenti dovranno essere sottoposte ad adeguamento di sicurezza certificato.

	SI	NO
SEGA CIRCOLARE FISSA <small>È costituita da un banco di lavoro al di sotto del quale è fissato un motore elettrico su cui è vincolata la sega circolare vera e propria (disco a sega o disco dentato).</small>		
E' munita di targhetta con marchio CE con relativa dichiarazione di conformità e di libretto di istruzione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' munita di un libretto di uso e manutenzione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' stata montata secondo il libretto di uso?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' esposto in prossimità della macchina il cartello indicante le principali norme d'uso e di sicurezza della stessa?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' munita di solida cuffia registrabile che eviti il contatto del lavoratore con la lama e intercetti le eventuali schegge di materiale prodotte dalla lavorazione? <small>(Art. 109 D.P.R. 547/55)</small>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' munita di un coltello divisore in acciaio applicato posteriormente alla lama a distanza di non più mm. 3 dalla dentatura per mantenere aperto il taglio? <small>(Art. 109 D.P.R. 547/55)</small>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' munita di schermi messi ai due lati della lama nella parte sporgente sotto la tavola di lavoro in modo da impedirne il contatto? <small>(Art. 109 D.P.R. 547/55)</small>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il motore, le cinghie e le parti in movimento risultano adeguatamente protette contro il contatto accidentale degli operatori? <small>(Art. 41D.P.R. 547/55)</small>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' presente un comando per l'arresto di emergenza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' munita di componenti elettrici in buono stato di conservazione ed adatti all'ambiente in cui sono installati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' munita di dispositivo che impedisca il riavviamento automatico al ristabilirsi della tensione di rete dopo un'interruzione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le protezioni contro i cortocircuiti e, per motori di potenza superiore a 1 kW, contro le sovracorrenti sono perfettamente funzionanti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
NOTE _____ _____ _____		

MACCHINE

(DIRETTIVA MACCHINE DPR n. 459/96)

		SI	NO
<p>SEGA CIRCOLARE PORTATILE È costituita da un'impugnatura affiancata al corpo motore e un coltello divisore posto nella parte inferiore</p>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<p>È munita di cappa per l'aspirazione dal basso o dal fianco di trucioli, segatura e polveri?</p>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<p>ARGANO È un apparecchio di sollevamento costituito da un elevatore e dalla relativa struttura di supporto. Sono principalmente di due tipi: a Cavalletto e a Bandiera.</p>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<p>Argano a Cavalletto: l'argano elevatore è fissato alla rotaia, provvista di un dispositivo di arresto di fine corsa ad azione ammortizzante. La rotaia è sostenuta da due cavalletti posti anteriormente e posteriormente alla trave. La portata massima sollevabile varia da 300 kg a 1.000 kg.</p>			
<p>Argano a Bandiera: l'argano elevatore è fissato ad un supporto a bandiera snodato in modo da poter permettere la rotazione. La portata massima può essere poco superiore ai 200 kg.</p>			
<p>Per portata superiore a 200 kg l'argano è soggetto ad omologazione ISPEL.</p>			
<p>È munito di targhetta con marchio CE con relativa dichiarazione di conformità e di libretto di istruzione?</p>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<p>È munito di libretto di omologazione e targhetta di immatricolazione rilasciati dall'ISPEL? (Per portata superiore a 200 kg)</p>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<p>È munito di un libretto di uso e manutenzione?</p>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<p>È stato montato secondo il libretto di uso?</p>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<p>Sono esposti, in prossimità dell'argano e alla base del castello di carico, i cartelli indicanti le principali norme d'uso, le segnalazioni per comunicare con il manovratore, le norme di sicurezza, le istruzioni di imbracatura dei carichi e la portata massima dell'elevatore? (Art. 185 D.P.R. 547/55)</p>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<p>La rotaia entro la quale scorre l'argano è provvista all'estremità di un dispositivo di arresto di fine corsa ad azione ammortizzante? (Art. 190 D.P.R. 547/55)</p>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<p>Le estremità delle funi sono provviste di piombatura o di legatura a morsettiera? (Art. 180 D.P.R. 547/55 e art. 43 D.P.R. 164/56)</p>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<p>NOTE</p> <hr/> <hr/>			

MACCHINE

(DIRETTIVA MACCHINE DPR n. 459/96)

	SI	NO
GRU A TORRE		
È una apparecchiatura di sollevamento costituito da una torre con braccio in acciaio munito di un sistema di elevazione dei carichi . E' soggetta ad omologazione ISPEL (portata superiore a 200 kg)		
È munita di targhetta con marchio CE con relativa dichiarazione di conformità e di libretto di istruzione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
È munita di libretto di omologazione e targhetta di immatricolazione rilasciati dall'ISPEL?(portata superiore a 200 kg)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
È munita di un libretto di uso e manutenzione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Vi è la dichiarazione di corretta installazione della gru, secondo le istruzioni indicate dal costruttore, da parte dell'installatore e di un tecnico qualificato? (Norme UNI-ISO 9927)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' presente un'apposita targa con indicazione della portata massima ammissibile? (Art. 171 D.P.R. 547/55)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sono esposti in posizione ben visibile per il gruista e gli addetti all'imbracatura dei carichi i cartelli indicanti le principali norme d'uso: portata massima della gru, istruzioni di imbracatura dei carichi, codice dei segnali per la movimentazione dei carichi da sollevare? (Art. 185 D.P.R. 547/55)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le rotaie dove scorre la gru sono provviste alle estremità di un dispositivo di arresto di fine corsa ad azione ammortizzante alti almeno 6/10 del diametro delle ruote? (Art. 190 D.P.R. 547/55) (per gru scorrevoli)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La gru è munita di dispositivo di arresto automatico agente sul motore? (Art. 191 D.P.R. 547/55) (per gru scorrevoli)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I ganci sono dotati all'imbocco di dispositivo di chiusura funzionante e portano inciso il marchio di conformità e la portata massima ammissibile? (Art. 171e 172 D.P.R. 547/55)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
L'imbracatura dei carichi è effettuata con mezzi idonei per evitare la caduta del carico e lo spostamento dalla primitiva posizione di ammassaggio?(Art. 181 D.P.R. 547/55)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il gruista è stato scrupolosamente formato per movimentare la macchina su cui lavora?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La manutenzione viene eseguita giornalmente da parte dell'operatore?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La manutenzione straordinaria periodica viene eseguita da parte di tecnici specializzati o dal servizio di manutenzione del fabbricante?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

MACCHINE

(DIRETTIVA MACCHINE DPR n. 459/96)

	SI	NO
SMERIGLIATRICE ANGOLARE A DISCO FLESSIBILE O MOLA A DISCO		
È un utensile portatile recante un disco abrasivo di caratteristiche variabile in relazione all'utilizzo. Hanno una forma compatta composta da un corpo motore e l'albero di supporto del disco.		
È munita di targhetta con marchio CE con relativa dichiarazione di conformità e di libretto di istruzione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
È munita di dichiarazione attestante la rispondenza alle norme contenute nel D.P.R. n° 547/55?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
È munita di un libretto di uso e manutenzione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
È stata montata secondo il libretto di uso?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
È munita di targhetta riportante il Livello di Potenza Acustica emesso? (D.M. 277/91)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I dispositivi atti a ridurre il rumore e le vibrazioni prodotte, sono presenti ed efficienti? (Art. 46 D.P.R. 547/55)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
È munita di dispositivo che impedisca il riavviamento automatico al ristabilirsi della tensione di rete dopo un'interruzione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gli interruttori di comando incorporati nell'utensile sono perfettamente funzionanti e consentono di eseguire con facilità e sicurezza la messa in moto e l'arresto? (Art. 316 D.P.R. 547/55)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le protezioni contro i cortocircuiti e, per motori di potenza superiore a 1 kW, contro le sovracorrenti sono perfettamente funzionanti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
NOTE		

MACCHINE

(DIRETTIVA MACCHINE DPR n. 459/96)

	SI	NO
UTENSILE PORTATILE ALIMENTATO	È un utensile che per il suo funzionamento necessita di alimentazione esterna che può essere del tipo elettrico, con motore a scoppio, ad aria compressa di tipo pneumatico o con altro tipo di alimentazione.	
È munito di targhetta con marchio CE con relativa dichiarazione di conformità e di libretto di istruzione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
È munito di dichiarazione attestante la rispondenza alle norme contenute nel D.P.R. n° 547/55?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
È munito di un libretto di uso e manutenzione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
È stato montato secondo il libretto di uso?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
È munito di targhetta riportante il Livello di Potenza Acustica emesso? (D.M. 277/91)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Se il rumore è pari o superiore ad 85 dbA, si è provveduto ad un'adeguata informazione relativa al rumore ed a rischi ad esso connesso? (Art. 47 D. Lgs 277/91)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I dispositivi atti a ridurre il rumore e le vibrazioni prodotte sono presenti ed efficienti? (Art. 46 D.P.R. 547/55)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' esposto in prossimità dell'utensile apposita targa indicante le principali norme d'uso di sicurezza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
È munito di dispositivo che impedisca il riavviamento automatico al ristabilirsi della tensione di rete dopo un'interruzione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gli interruttori di comando incorporati nell'utensile sono funzionanti e consentono di eseguire con facilità e sicurezza la messa in moto e l'arresto? (Art. 316 D.P.R. 547/55)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le protezioni contro i cortocircuiti e, per motori di potenza superiore a 1 kW, contro le sovracorrenti sono perfettamente funzionanti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
NOTE		
<hr/>		
<hr/>		
<hr/>		
<hr/>		
<hr/>		
<hr/>		
<hr/>		

MACCHINE

(DIRETTIVA MACCHINE DPR n. 459/96)

	SI	NO
BETONIERA È una macchina composta da una tazza che accoglie al suo interno i vari componenti dell'impasto e fonda di specifici raggi per la miscelazione. L'operazione di impasto avviene per rotazione della macchina o per rotazione dei raggi.		
È munita di targhetta con marchio CE con relativa dichiarazione di conformità e di libretto di istruzione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
È munita di dichiarazione attestante la rispondenza alle norme contenute nel D.P.R. n° 547/55?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
È munita di un libretto di uso e manutenzione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
È stata montata secondo il libretto di uso?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
È munita di dichiarazione di stabilità al ribaltamento redatto da un tecnico abilitato a norma di legge?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gli apparecchi e i loro contenitori sono in buono stato di conservazione e il loro stato di protezione è maggiore o uguale a IP 44 o IP 55, se soggetta a getti d'acqua a pressione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le protezioni contro i cortocircuiti e, per motori di potenza superiore a 1 kW, contro le sovracorrenti sono perfettamente funzionanti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il cartello indicante le principali norme d'uso di sicurezza è esposto in prossimità della macchina?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
È munita di dispositivo che impedisca il riavviamento automatico al ristabilirsi della tensione di rete dopo un'interruzione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gli interruttori di comando incorporati sono funzionanti e consentono di eseguire con facilità e sicurezza la messa in moto e l'arresto? (Art. 316 D.P.R. 547/55)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Se la betoniera risulta situata in prossimità del ponteggio o del posto di caricamento e sollevamento del materiale, è stata realizzata una solida tettoia, di altezza non maggiore di 3 m, sovrastante il macchinario? (art. 9 D.P.R. 164/56)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
NOTE _____ _____ _____ _____		

MACCHINE

(DIRETTIVA MACCHINE DPR n. 459/96)

	SI	NO
MOLAZZA È una macchina composta da una vasca metallica entro cui ruotano macine di acciaio odì ghisa o pietra dura che hanno la funzione di triturare ed impastare.		
È munita di targhetta con marchio CE con relativa dichiarazione di conformità e di libretto di istruzione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
È munita di dichiarazione attestante la rispondenza alle norme contenute nel D.P.R. n° 547/55?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
È munita di un libretto di uso e manutenzione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
È stata montata secondo il libretto di uso?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
È munita di dichiarazione di stabilità al ribaltamento redatto da un tecnico abilitato a norma di legge?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gli apparecchi ed i loro contenitori sono in buono stato di conservazione ed il loro stato di protezione è maggiore o uguale a IP 44 o IP 55, se soggetta a getti d'acqua a pressione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le protezioni contro i cortocircuiti e, per motori di potenza superiore a 1 kW, contro le sovracorrenti sono perfettamente funzionanti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' esposto in prossimità della macchina il cartello indicante le principali norme d'uso di sicurezza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
È munita di dispositivo che impedisca il riavviamento automatico al ristabilirsi della tensione di rete dopo un'interruzione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gli interruttori di comando incorporati sono funzionanti e consentono di eseguire con facilità e sicurezza la messa in moto e l'arresto? (Art. 316 D.P.R. 547/55)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Se la molazza risulta situata in prossimità del ponteggio o del posto di caricamento e sollevamento del materiale, è stata realizzata una solida tettoia, di altezza non maggiore di mt. 3, sovrastante il macchinario? (Art. 9 D.P.R. 164/56)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
NOTE _____ _____ _____ _____		

MACCHINE

(DIRETTIVA MACCHINE DPR n. 459/96)

SI

NO

MACCHINE MOVIMENTO TERRA

MMT sono costituite da un corpo macchina traslante su cingoli o su gomma, eventualmente da unità rotante e dall'unità funzionante. l'energia necessaria per il funzionamento, è assicurata da motori diesel collegati ad un sistema oleodinamico che permette alla macchina di effettuare le varie operazioni(scavo, caricamento, rotazione, ecc.).

(Tractor-dozzer, Caricatori, Terne, Escavatori, Scraper, Grader, Dumper, Posatubi, Trenchers, Compattatori)

Sono munite di targhetta con marchio CE con relativa dichiarazione di conformità e di libretto di istruzione?

Sono munite di dichiarazione attestante la rispondenza alle norme contenute nel D.P.R. n° 547/55?

Sono munite di un libretto di uso e manutenzione con indicazioni del livello di rumorosità?

All'interno della cabina di manovra della macchina è esposta la tabella indicante i carichi massimi ammessi, la posizione del braccio e l'obbligo di attivazione degli stabilizzatori per gli escavatori gommati e per le terne? (D.P.R. 459/96)

Sono installate le valvole di blocco sui cilindri di sollevamento del braccio atte a consentire il controllo del carico in mancanza di energia? (D.P.R. 459/96)

Viene eseguita la manutenzione giornaliera da parte dell'operatore?

La manutenzione straordinaria periodica viene eseguita da parte di tecnici specializzati o dal servizio di manutenzione del fabbricante?

L'operatore è stato adeguatamente formato per movimentare la macchina su cui lavora?

NOTE

5

Impianti Elettrici



IMPIANTI ELETTRICI

ELETTROCUZIONE - CONTATTI DIRETTI

1 PROTEZIONE CONTRO I CONTATTI DIRETTI		SI	NO
1.1	Ci sono parti in tensione direttamente accessibili?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.2	... sono a vista?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.3	... sono in qualche modo schermate? (schermi, coperchi, barriere ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.4	... sono provvisorie e sorvegliate?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.5	... possono venire in contatto con acqua?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 MACCHINE ELETTRICHE		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.1	Ci sono macchine non idonee o in cattive condizioni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.2	... sono in qualche modo schermate? (schermi, coperchi, barriere ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.3	... sono provvisorie e sorvegliate?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.4	... possono venire in contatto con acqua?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 PRESE E SPINE		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.1	Ci sono prese e/o spine non idonee o in cattive condizioni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.2	... sono in qualche modo schermate? (schermi, coperchi, barriere ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.3	... sono provvisorie e sorvegliate?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.4	... possono venire in contatto con acqua?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.5	... sono protette meccanicamente da urti, schiacciamenti ecc.?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 CAVI ELETTRICI		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.1	Ci sono cavi elettrici non idonei o in cattive condizioni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.2	... sono in qualche modo schermati? (schermi, coperchi, barriere ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.3	... sono provvisori e sorvegliati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.4	... possono venire in contatto con acqua?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.5	... sono interrati a meno di 50 cm?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.6	... sono volanti ma a quota insufficiente o non protetti o non segnalati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.7	... sono protetti meccanicamente da tranciatura, schiacciamenti ecc.?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 QUADRI ELETTRICI		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.1	Ci sono quadri elettrici non idonei o in cattive condizioni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.2	... sono in qualche modo schermati? (schermi, coperchi, barriere ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.3	... sono provvisori e sorvegliati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.4	... possono venire in contatto con acqua?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.5	... sono chiusi a chiave o apribili solo con specifico attrezzo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.6	... sono protetti meccanicamente da urti, schiacciamenti ecc.?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.7	Il sezionamento avviene su tutti i poli? (Solo per impianti TT)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

IMPIANTI ELETTRICI

ELETTROCUZIONE - CONTATTI INDIRETTI

1	MACCHINE ELETTRICHE (escluse quelle a doppio isolamento)	SI	NO
1.1	Ci sono macchine o masse elettriche non collegate alla terra?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.2	... sono in qualche modo schermate? (schermi, coperchi, barriere ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.3	... sono provvisorie e sorvegliate?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.4	... possono venire in contatto con acqua?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

2	PRESE E SPINE	SI	NO
2.1	Ci sono prese e/o spine prive del collegamento di terra?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.2	... sono in qualche modo schermate? (schermi, coperchi, barriere ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.3	... sono provvisorie e sorvegliate?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.4	... possono venire in contatto con acqua?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

3	CAVI ELETTRICI	SI	NO
3.1	Ci sono cavi elettrici privi del conduttore di terra?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.2	... sono in qualche modo schermate? (schermi, coperchi, barriere ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.3	... sono provvisorie e sorvegliate?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.4	... possono venire in contatto con acqua?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

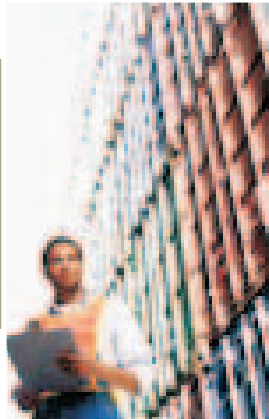
4	INTERUTTORI ELETTRICI	SI	NO
4.1	Ogni linea è protetta da interruttore differenziale con $I_{dn} = 30 \text{ mA}$	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.2	L'interruttore è apparentemente in buone condizioni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.3	Interviene azionando il pulsante di prova?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.4	E' stato provato strumentalmente di recente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

5	QUADRI ELETTRICI	SI	NO
5.1	Ci sono quadri elettrici con carpenteria metallica non collegata a terra?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.2	Hanno grado di protezione idoneo all'uso?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.3	Sono esposti ad urti, schiacciamenti ecc.?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

NOTE

6

Riferimenti Normativi e Legislativi



RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI

IGIENE DEL LAVORO - Norme di riferimento

DECRETO PRESIDENTE REPUBBLICA 19 marzo 1956, n. 303

(Norme generali sull'igiene del lavoro)

Art. 36 (Acqua)

Art. 37 e 38 (Docce)

Art. 40 (Spogliatoi)

Art. 41 (Refettorio)

Art. 43 (Locali di ricovero e di riposo)

Art. 44 (Dormitori stabili)

Art. 58 (Contravvenzioni commesse dai datori di lavoro)

DECRETO PRESIDENTE REPUBBLICA 20 marzo 1956, n. 320

(Norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro in sotterraneo)

Art. 81 (Requisiti costruttivi dei baraccamenti)

Art. 82 (Riscaldamento)

Art. 83 (Illuminazione artificiale)

Art. 84 (Alloggiamenti)

Art. 85 (Arredi degli alloggi)

Art. 86 (Lavandini)

Art. 87 (Spogliatoi)

Art. 88 (Docce)

Art. 89 (Acqua potabile)

Art. 91 (Mense)

Art. 92 (Refettori)

Art. 93 (Locali di soggiorno)

Art. 94 (Latrine)

DECRETO PRESIDENTE REPUBBLICA 20 marzo 1956, n. 321

(Norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro nei cassoni ad aria compressa)

Art. 18 (Spogliatoi - Camere di riposo - Latrine)

DECRETO PRESIDENTE REPUBBLICA 20 marzo 1956, n. 322

(Norme per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene del lavoro nell'industria della cinematografia e della televisione)

Art. 22 (Docce)

DECRETO PRESIDENTE REPUBBLICA 9 aprile 1959, n. 128

(Norme di polizia delle miniere e delle cave)

Art. 669 (Latrine)

DECRETO LEGISLATIVO 14 agosto 1996, n. 493

(Attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sul luogo di lavoro)

RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI

SCAVI E SPLATEAMENTI - Norme di riferimento

DECRETO PRESIDENTE REPUBBLICA 27 aprile 1955, n. 547

(Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro)

Art. 279 *(Protezione dei conduttori e degli elementi nudi dei circuiti ad alta tensione)*

Art. 282 *(Protezione dei conduttori fissi o mobili)*

Art. 344 *(Lavori su parti in tensione)*

Art. 381 *(Protezione del capo)*

Art. 383 *(Protezione delle mani)*

Art. 384 *(Protezione dei piedi)*

Art. 385 *(Protezione delle altre parti del corpo)*

Art. 386 *(Cinture di sicurezza)*

Art. 387 *(Maschere respiratorie)*

Art. 389 *(Contravvenzioni commesse dai datori di lavoro e dai dirigenti)*

DECRETO PRESIDENTE REPUBBLICA 7 gennaio 1956, n. 164

(Norme per la prevenzione degli infortuni nelle costruzioni)

Art. 11 *(Lavori in prossimità di linee elettriche)*

Art. 12 *(Splateamento e sbancamento)*

Art. 13 *(Pozzi, scavi e cunicoli)*

Art. 14 *(Deposito di materiali in prossimità degli scavi)*

Art. 15 *(Presenza di gas negli scavi)*

Art. 24 *(Parapetti)*

Art. 77 *(Contravvenzioni commesse dai datori di lavoro e dai dirigenti)*

LEGGE 19 marzo 1990, n. 55

(Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale)

Art. 18 *(Partecipazione a gare di appalto)*

DECRETO LEGISLATIVO 19 settembre 1994, n. 626

(Attuazione della direttiva n. 89/391/CEE ed altre, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro)

Art. 7 *(Contratto di appalto o contratto d'opera)*

Art. 21 *(Informazione dei lavoratori)*

Art. 43 *(Obblighi del datore)*

Art. 44 *(Obblighi dei lavoratori)*

Art. 89 *(Contravvenzioni commesse dai datori di lavoro e dai dirigenti)*

Art. 93 *(Contravvenzioni commesse dai lavoratori)*

DECRETO LEGISLATIVO 14 agosto 1996, n. 494

(Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili)

RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI

PONTEGGI METALLICI A TUBI E GIUNTI - Norme di riferimento

DECRETO PRESIDENTE REPUBBLICA 7 gennaio 1956, n. 164

(Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni)

- Art. 7 (Idoneità delle opere provvisionali)*
- Art. 16 (Ponteggi ed opere provvisionali)*
- Art. 17 (Montaggio e smontaggio delle opere provvisionali)*
- Art. 18 (Deposito di materiale sulle impalcature)*
- Art. 19 (Collegamenti delle impalcature)*
- Art. 20 (Disposizione dei montanti)*
- Art. 21 (Correnti)*
- Art. 22 (Traversi)*
- Art. 23 (Intavolati)*
- Art. 24 (Parapetti)*
- Art. 25 (Ponti a sbalzo)*
- Art. 26 (omissis)*
- Art. 27 (Sottoponti)*
- Art. 29 (Andatoie e passerelle)*
- Art. 30 (Autorizzazione alla costruzione e all'impiego di ponteggi metallici)*
- Art. 31 (Relazione tecnica sui ponteggi metallici)*
- Art. 32 (Progetto)*
- Art. 33 (Disegno)*
- Art. 34 (Nome del fabbricante)*
- Art. 35 (omissis)*
- Art. 36 (Montaggio e smontaggio)*
- Art. 37 (Manutenzione e revisione)*
- Art. 38 (omissis)*

MACCHINE IN GENERE - Norme di riferimento

DECRETO PRESIDENTE REPUBBLICA 27 aprile 1955, n. 547

(Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro)

DECRETO LEGISLATIVO 19 settembre 1994, n. 626

(Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 97/42/CE e 1999/38/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro)

DECRETO LEGISLATIVO 4 agosto 1999, n. 359

(Attuazione della direttiva 95/63/CE che modifica la direttiva 89/655/CEE relativa ai requisiti minimi di sicurezza e salute per l'uso di attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori)

RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI

IMPIANTI ELETTRICI - Norme di riferimento

DPR n° 547 del 27 aprile 1955

(Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro)

Da: Art. 267 - Requisiti generali degli impianti elettrici.

a: Art. 350 - Accesso alle cabine elettriche

Legge 1° marzo 1968 n° 186 (G.U. 23.3.68 n° 77)

Legge n° 46 del 5.3.1990

DPR n° 447 del 6.12.1991

DPR n° 462 del 22 ottobre 2001 (G.U. 8 gennaio 2002, n. 6).

Principali NORME CEI

64-8: Impianti elettrici utilizzatori con tensione nominale non superiore a 1000 V;

64-2: Impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione;

81-1 e 4: Protezione contro le scariche di origine atmosferica;

11-8: Installazioni con $V > 1000V$. Impianti di terra.



www.inail.it

INAIL

Direzione Regionale Campania

Fax 081.7784662 E-mail: campania@inail.it

Direzione Centrale Comunicazione

Fax 06.54872363 E-mail: dccomunicazione@inail.it